



PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Eco.Impresa s.r.l.

Via dell'edilizia n°13, Ostuni
 ecoimpresa@pec.riccoboniholding.com

E, p.c.

ARPA Puglia – DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ostuni

protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Comando Provinciale VV.F. di Brindisi

com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Stabilimento Eco.Impresa s.r.l. – Ostuni (BR)

Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 203 del 29/12/2017 – Provvedimento di VIA -AIA per la modifica sostanziale dell'impianto complesso di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Riscontro ottemperanza alle prescrizioni e nuove prescrizioni.

La Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 203 del 29/12/2017 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento denominato "modifica sostanziale dell'impianto complesso di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Ostuni e gestito dalla ditta Eco Impresa S.r.l."

Lo stesso provvedimento:

- coordina ai sensi dell'art. 26 c.4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della DGR 648/2011 il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 127 del 07/11/2017 rilasciato dalla Provincia di Brindisi;
- assume il valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 89 c.1, lett. B.2) e delle NTA del PPTR alle condizioni riportate nella nota prot. n. AOO_145/5521 del 06/07/2017 della Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- obbliga il Gestore, la società Eco Impresa srl, a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali acquisiti agli atti nell'iter procedimentale e al rispetto delle prescrizioni riportate nello stesso provvedimento; in particolare, tra gli altri, il provvedimento obbliga il Gestore a produrre uno specifico elaborato "ottemperanza alle prescrizioni" in cui sia data espressa e puntuale evidenza a ciascun Ente ed Amministrazione dell'avvenuto adempimento

a tutte le rispettive prescrizioni, condizioni e precisazioni impartite e richiamate nel provvedimento in questione ed espresse dai soggetti intervenuti, nonché in sede di Conferenza di Servizi e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20 giugno 2017.

Il Gestore con nota n. 1238/Dg/ds del 15/12/2020, acquisita al prot. n. 16/12/2020, in ottemperanza a quanto prescritto dalla D.D. n.203/2017, ha trasmesso un elaborato relativo alla ottemperanza delle prescrizioni inerenti “gli adempimenti per l’avvio e la realizzazione delle opere e per la messa in esercizio delle modifiche in questione ovvero prima dell’entrata in esercizio della nuova configurazione impiantistica”. Con la stessa nota, il Gestore ha comunicato il link da quale poter scaricare gli allegati richiamati nell’elaborato.

Successivamente, con la nota n.686/Dg/ds del 10/06/2021, acquisita al prot. n. 19497 dell’11/06/2021, il Gestore ha trasmesso l’elaborato circa l’ottemperanza alle prescrizioni relative agli “adempimenti successivi all’attuazione di quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 203 del 29/12/2017 per la gestione dell’impianto”, e l’indicazione per il download dei relativi allegati. Con la stessa nota il Gestore ha precisato che trasmetterà un ulteriore elaborato finale relativo agli adempimenti da ottemperare entro il primo anno di esercizio.

Vista la documentazione complessivamente trasmessa dal Gestore, la Provincia di Brindisi, dando atto che le opere di modifica autorizzate con la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 203 del 23/12/2017 sono state realizzate e messe in esercizio entro il termine di tre anni così come stabilito dalla prescrizione n.3.4 Provvedimento Dirigenziale n. 127/2017, di seguito, dà riscontro a quanto ritenuto di propria competenza.

1. Nota n. 1238/Dg/ds del 15/12/2020, Ottemperanza n. 15, pag. 9

Ente/Amministrazione competente che ha impartito la Prescrizione/Condizione/Precisazione
Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Assessorato alla Qualità dell’Ambiente – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA / Comitato Regionale per la VIA

Riferimenti della Prescrizione/Condizione/Precisazione
Pag. 22 della Det. Dir. n. 203 del 29/12/2017 (Regione Puglia)

Contenuto della Prescrizione/Condizione/Precisazione

L’impianto di trattamento delle acque meteoriche dovrà essere integrato con una interfaccia che sia in grado di evitare la presenza nel refluo in uscita di sostanze di cui alla tabella 2.1 “Sostanze per cui esiste il divieto di scarico” al paragrafo 2 “Scarichi sul suolo”, punto 2.1 “Sostanze per cui esiste il divieto di scarico”, dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006.

Evidenza dell’avvenuto adempimento alla Prescrizione/Condizione/Precisazione da parte del Gestore

*L’interfaccia in questione è costituita dal serbatoio di accumulo fuori terra in PE del volume di 10 m³ per l’alimentazione e il controlavaggio del filtro chiarificatore multistrato e dai tre (3) serbatoi fuori terra mobili in PE del volume di 5 m³/cad., per un volume complessivo di accumulo pari a 25 m³. In tali serbatoi vengono accumulate le acque meteoriche trattate prima di essere scaricate in trincea drenante (subirrigazione) ovvero riutilizzate (uso irriguo e industriale). Si veda l’elaborato “Allegato 6-Planimetria dell’impianto con rete idrica con l’individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico” (Rev. 04 del 30/09/2015) allegato al presente elaborato (**Allegato 12**). Le acque meteoriche accumulate nei “serbatoi di interfaccia”, essendo rappresentative dell’intero volume da trattare accumulato nella vasca interrata avente una capacità utile di 252 m³, prima dell’avvio al successivo scarico finale e/o riutilizzo, saranno analizzate per verificare l’assenza delle sostanze di cui alla tab. 2.1 al par. 2, p.to 2.1, dell’All. V alla P.te III del D.Lgs. 152/2006. Si precisa che in tale vasca recapitano le acque meteoriche, preventivamente grigliate, dissabbiate e sedimentate nelle 5 (cinque) vasche circolari aventi una capacità utile cadauna di 13,56 m³, che vengono accumulate prima di essere avviate al disoleatore e al trattamento chimico-fisico a mezzo di un impianto del tipo monoblocco fuori terra.*

Riscontro della Provincia di Brindisi

Il Gestore pur dichiarando di aver inserito n. 3 serbatoi fuori terra mobili da 5 m³/cad, ha trasmesso l'elaborato "Allegato 6 -Planimetria dell'impianto con rete idrica con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico" (Rev. 04 del 30/09/2015) riportante n. 2 serbatoi fuori terra.

La verifica di quanto dichiarato è demandata ad ARPA Puglia -DAP di Brindisi in occasione del prossimo controllo ordinario previsto per novembre 2021.

2. Nota n. 1238/Dg/ds del 15/12/2020, Ottemperanza n. 17, pag. 10

Ente/Amministrazione competente che ha impartito la Prescrizione/Condizione/Precisazione
 Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA / Comitato Regionale per la VIA

Riferimenti della Prescrizione/Condizione/Precisazione

Pag. 23 della Det. Dir. n. 203 del 29/12/2017 (Regione Puglia)

Contenuto della Prescrizione/Condizione/Precisazione

Il Gestore/Proponente dovrà fornire contezza dell'adeguamento dell'impianto alla L.R. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, nelle condizioni a regime, con la trasmissione dei valori delle unità odorimetriche, nel rispetto di quelli previsti dalla suddetta norma, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di chimico abilitato.

Evidenza dell'avvenuto adempimento alla Prescrizione/Condizione/Precisazione

Si veda la Nota prot. n. 923/DG/ds del 22/09/2020 allegata al presente elaborato (**Allegato 14**), comprensiva dei rapporti di prova relativi al camino E1 con particolare riferimento ai composti odorigeni di cui alla L.R. Puglia 23/2015, a mezzo della quale il Gestore/Proponente in data 22/09/2020 ha trasmesso ai competenti Uffici di Regione, Provincia, ARPA Puglia, Comune ed ASL i rapporti di prova relativi alla messa in esercizio e a regime del camino E1 e del camino E3.

Riscontro della Provincia di Brindisi

Si prende atto di quanto dichiarato e trasmesso dal Gestore.

3. Nota n. 1238/Dg/ds del 15/12/2020, Ottemperanza n. 23, pag. 13

Ente/Amministrazione competente che ha impartito la Prescrizione/Condizione/Precisazione
 Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche

Riferimenti della Prescrizione/Condizione/Precisazione

Pag. 25 della Det. Dir. n. 203 del 29/12/2017 (Regione Puglia)

Contenuto della Prescrizione/Condizione/Precisazione

Con riferimento al R.R. 26/2013, alla cui valutazione tecnica è demandato il preposto Ufficio provinciale, si osserva che le modalità di allontanamento e riutilizzo delle acque devono essere rispondenti a quanto indicato all'art. 10 con riferimento ai valori tabellari, in ogni caso le acque meteoriche provenienti da tali impianti dovranno essere trattate e, se restituite al suolo (irrigazione e non), dovranno essere rigorosamente conformi ai valori tabellari restrittivi richiesti dalla normativa vigente.

Evidenza dell'avvenuto adempimento alla Prescrizione/Condizione/Precisazione

Si vedano i "Rapporti di prova relativi agli scarichi idrici e al riutilizzo delle acque meteoriche" del laboratorio di analisi incaricato (LABANALYSIS S.r.l. Unipersonale) allegati al presente elaborato (**Allegato 16**), che si riferiscono agli ultimi autocontrolli eseguiti

Riscontro della Provincia di Brindisi

Si prende atto di quanto dichiarato e trasmesso dal Gestore.

4. Nota n.686/Dg/ds del 10/06/2021, Ottemperanza n. 2, pag. 3

Ente/Amministrazione competente che ha impartito la

Prescrizione/Condizione/Precisazione

Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Assessorato alla Qualità dell’Ambiente – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA / Comitato Regionale per la VIA

Riferimenti della Prescrizione/Condizione/Precisazione

Pag. 23 della Det. Dir. n. 203 del 29/12/2017 (Regione Puglia)

Contenuto della Prescrizione/Condizione/Precisazione

Per quanto riguarda i processi di solidificazione e stabilizzazione dei rifiuti, considerato che la documentazione integrativa presentata non permette una valutazione esaustiva dal punto di vista ambientale, prima dell’attivazione di tali trattamenti il Gestore/Proponente dovrà realizzare un protocollo di laboratorio che evidenzi il percorso seguito ad ottenere uno “stabilizzato” e conseguenzialmente dare evidenza della conduzione di prove chimiche (test di cessione e test ecotossicologici al fine di escludere le caratteristiche di pericolo HP14) e fisiche (resistenza a compressione, prova di permeabilità, contenuto d’aria, resistenza agli shock termici, resistenza all’abrasione, assorbimento dell’acqua per pressione atmosferica e per capillarità) sul provino stabilizzato. L’autorità competente dovrà approvare i risultati ottenuti sui provini prima dell’attivazione delle attività di inertizzazione su larga scala.

Evidenza dell’avvenuto adempimento alla Prescrizione/Condizione/Precisazione

Si veda il “Rapporto Finale” allegato al presente elaborato (**Allegato 5**), nonché la relativa nota di trasmissione del 30/05/2021, con riferimento alla convenzione tra la ECO.IMPRESA S.r.l. e il DICATECh (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica) del Politecnico di Bari della ricerca sperimentale per l’ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi presso l’Impianto IPPC in questione. Il Rapporto Finale, contenente il dettaglio degli studi e sperimentazioni effettuate nonché le indicazioni dei risultati ottenuti, si compone delle seguenti 4 (quattro) parti: 1 – Protocollo Operativo di Laboratorio (maggio 2020); 2 – Protocollo Operativo di Laboratorio – Allegati (maggio 2020); 3 – Programma di Prove Sperimentali (aprile 2021); 4 – Programma di Prove Sperimentali – Allegati (aprile 2021).

Riscontro della Provincia di Brindisi

Dato atto che il Gestore in allegato alla nota n.686/Dg/ds ha trasmesso:

- Il Protocollo Operativo di Laboratorio (POL) riportante le specifiche procedure per l’esecuzione delle prove di trattamento finalizzate alla definizione della migliore ricetta di inertizzazione dei rifiuti e di immobilizzazione dei contaminanti presenti negli stessi;
- Il Programma di Prove Sperimentali (PPS) riportante i risultati della indagine sperimentale effettuata, sulla base di quanto definito dal POL, esclusivamente sui seguenti rifiuti:
 - **CER 100208** - rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207;
 - **CER 100207*** - rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose;
- Gli allegati al POL:
 - Allegato 1 - Codici CER autorizzati in ingresso all’impianto;
 - Allegato 2 - Codici CER autorizzati in uscita dall’impianto;
 - Allegato 3 - Codici CER per ogni macro-tipologia di rifiuti;
 - Allegato 4 - Scheda di associazione inquinanti-trattamenti;
 - Allegato 5 - Schede di trattamento;
- Gli allegati al PPS
 - Allegato 1 - Schede tecniche e di sicurezza reagenti;
 - Allegato 2 - Rapporti di prova analisi chimiche;
 - Allegato 3 - Rapporti di prova saggi di ecotossicità;
 - Allegato 4 - Rapporto di prova test meccanici.

La Provincia di Brindisi prescrive quanto segue:

- a) Il Gestore dovrà attenersi, per quanto riguarda i rifiuti prodotti presso l'impianto a quanto previsto dall'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativi, rispettivamente alla comunicazione annuale dei rifiuti ed alla tenuta del Registro di carico e scarico, con relativi formulari di identificazione;
- b) In occasione di ogni nuovo processo di inertizzazione di rifiuti differenti da quelli identificati dai codici CER 100207* e 100208 o da quelli oggetto di prove di miscelazione precedenti con ricetta già definita nelle medesime condizioni fisiche e chimiche, il Gestore dovrà eseguire nuove indagini sulla base di quanto definito dal POL, trasmettendo ad ARPA Puglia- DAP di Brindisi, Regione Puglia- Sezione autorizzazioni Ambientali e Provincia di Brindisi, copia della apposita documentazione prodotta contenente i dati relativi alle prove effettuate, la ricetta utilizzata e i rapporti di prova delle analisi chimiche, di ecotossicità e dei test meccanici eseguiti.
- c) Il Gestore dovrà predisporre un Registro delle miscelazioni (che dovrà essere vidimato dalla Provincia) in cui dovrà essere riportato:
 - i. Data delle operazioni;
 - ii. Codici CER miscelati, con relativi quantitativi;
 - iii. Ricetta utilizzata;
 - iv. Riferimenti del registro di carico e scarico;
 - v. Note eventuali;

Tale registro dovrà essere custodito dal Gestore presso l'impianto e messo a disposizione dell'Organo di Controllo in occasione di verifica.

La Provincia di Brindisi precisa che le prescrizioni contenute nella presente nota sono da considerarsi ad integrazione di quanto già prescritto con

- Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 75 del 04/08/2015, modificato dal Provvedimento Dirigenziale n. 24 del 3/02/2016;
- Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 127 del 07/11/2017;
- Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 203 del 29/12/2017.

La presente nota sarà pubblicata nella apposita sezione AIA presente nel sito web della Provincia di Brindisi.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993